

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

18 giugno 2013

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, sono presenti gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE
Ilda CURTI
Stefano GALLO
Claudio LUBATTI
Gianguido PASSONI

Mariagrazia PELLERINO
Mariacristina SPINOSA
Giuliana TEDESCO
Elide TISI

Assente per giustificati motivi, oltre al Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, l'Assessore Enzo LAVOLTA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: A.P. 21/09. M. S. PER BONIFICA E SMALTIMENTO MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO IN EDIFICI SCOLASTICI ANNO 2008. OPERE DI COMPLETAMENTO (C.O. 2944 - CUP C16G08000070004). PRESA D'ATTO PER RISOLUZIONE DEL CONTRATTO CON L'ATI QUINTINO COSTRUZIONI SPA/G.M.F. DI GIANNATEMPO G & C SNC (ART. 136 C 1,2,3 DLG 136/2006).

Proposta dell'Assessore Pellerino.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 26 febbraio 2008 (mecc. 0800846/31), esecutiva dal 11 marzo 2008, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di manutenzione straordinaria per la bonifica e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto in edifici scolastici, anno 2008 per Euro 900.000,00 I.V.A. compresa.

Con determinazione dirigenziale del 2 settembre 2008 (mecc. 0805491/319, esecutiva dal 15 ottobre 2008, è stata impegnata la relativa spesa di Euro 900.000,00 IVA compresa, l'affidamento mediante procedura aperta ed approvato il piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08. Con successiva determinazione dirigenziale del 22 dicembre 2008 (mecc. 0809580/31), esecutiva dal 29 dicembre 2008, è stato modificato il finanziamento e l'imputazione della spesa (da economie di mutuo ad oneri di urbanizzazione).

Le opere sono inserite per l'esercizio 2008 nel Programma Triennale delle OO.PP. 2008/2009/2010, approvato contestualmente al Bilancio di previsione 2008 con deliberazione n. 79 del Consiglio Comunale del 30 maggio 2008 (mecc. 0802344/24), esecutiva dal 15 giugno 2008, al codice opera n. 2944 per Euro 900.000,00 (CUP C16G08000070004).

Con gara ad Asta Pubblica n. 21/2009, esperita in data 8 aprile 2009, rinviata per l'aggiudicazione in data 13 maggio 2009 ed, infine, al 17 giugno 2009, A.P.A. Rep. 3602, approvato con determinazione dirigenziale del 28 settembre 2009 (mecc. 0906144/03), esecutiva dal 15 ottobre 2009, è risultata aggiudicataria dei lavori l'Impresa Foresto Armando S.p.A. con sede in Leinì (TO), viale Kennedy n. 35 – (Partita IVA 05976210012), con un ribasso del 36,172% sull'importo lavori posto a base d'asta per Euro 634.310,07 oltre Euro 69.460,42 per oneri contrattuali della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per un totale di Euro 703.770,49 oltre IVA 20%, per un importo di aggiudicazione di Euro 404.867,43 oltre Euro 69.460,42 per oneri contrattuali della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per un totale di Euro 474.327,85 oltre ad Euro 94.865,57 per IVA 20% per un totale di Euro 569.193,42, come risulta da verbale di aggiudicazione Rep. n. 3602 A.P.A. del 17 giugno 2009.

I lavori sono stati consegnati in data 27 novembre 2009 e dovevano terminare il giorno 19 febbraio 2011.

A seguito del grave ritardo nell'esecuzione dei lavori rispetto alle previsioni del cronoprogramma, con deliberazione della Giunta Comunale del 14 dicembre 2010 (mecc. 1008665/31), esecutiva dal 28 dicembre 2010, si è preso atto della sussistenza dei requisiti per la risoluzione contrattuale previsti dall'art. 136, commi 4, 5, 6, del D.Lgs. 163/2006.

Con determinazione dirigenziale del 2 febbraio 2011 (mecc. 1100526/31), esecutiva dal 10 febbraio 2011, è stata approvata la formale risoluzione del contratto con l'Impresa Foresto Armando S.p.A., autorizzata l'escussione della cauzione definitiva, la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e la redazione dell'inventario dei materiali e mezzi d'opera nei termini stabiliti dall'art. 138, comma 1, D.Lgs.163/2006.

Con determinazione dirigenziale del 16 febbraio 2012 (mecc. 1200941/31), esecutiva dal

5 marzo 2012, è stato approvato il nuovo progetto definitivo inerente le opere di “manutenzione straordinaria per la bonifica e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto in edifici scolastici, anno 2008 Opere di completamento”, il nuovo quadro economico e l’affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell’art. 122, comma 7, D.Lgs. 163/2006, con aggiudicazione alla ditta che avrebbe offerto il maggior ribasso percentuale, unico, sull’elenco prezzi posto a base di gara, così come previsto dall’art. 82, comma 2, lettera a), punto 1, D.Lgs. 163/2006.

Con il medesimo provvedimento è stata inoltre impegnata la spesa per un importo complessivo di Euro 313.612,23 IVA 21% compresa (di cui Euro 279.146,14 per opere I.V.A. compresa, Euro 25.454,35 per oneri di sicurezza contrattuali, non soggetti a ribasso, I.V.A. compresa oltre a Euro 2.500,00 per spese di collaudo ed Euro 6.511,74 per imprevisti).

Ai sensi dell’art. 122, comma 7, D.Lgs. 163/2006, mediante lettera d’invito prot. n. 6647 in data 10 maggio 2012 sono state invitate a presentare offerta n. 5 ditte, individuate mediante sorteggio tra i candidati che avevano fatto richiesta mediante adesione all’avviso pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Torino e sul sito internet della Città - sezione bandi – notiziario degli appalti - dal 16 aprile 2012 al 30 aprile 2012 (CIG 3944822A16).

Sulla scorta dei ribassi offerti, è risultata aggiudicataria dei lavori l’A.T.I. Quintino Costruzioni S.p.A.(capogruppo)/GMF di Giannatempo Giuseppe & C. s.n.c.(mandante), con sede in Collegno (Torino) CAP 10093, via Tunisia n. 3 (Partita IVA 08896090019), che ha offerto un ribasso del -38,999% sull’importo posto a base di gara di Euro 251.735,94 (di cui Euro 230.699,29 per opere soggette a ribasso di gara ed Euro 21.036,65 per oneri contrattuali della sicurezza, non soggetti a ribasso di gara), per un importo di affidamento pari a Euro 161.765,52 (di cui Euro 140.728,87 per opere al netto del ribasso di gara ed Euro 21.036,65 per oneri contrattuali della sicurezza, non soggetti a ribasso di gara), oltre Euro 33.970,76 per I.V.A. 21% e così in totale per Euro 195.736,28.

A seguito di determinazione dirigenziale del 29 maggio 2012 (mecc. 1242165/031), di approvazione dell’aggiudicazione definitiva nei confronti dell’A.T.I. di cui sopra e a seguito di esito positivo delle verifiche di legge di cui all’art. 11, comma 8, D.Lgs.163/2006, e relative comunicazioni di legge ai sensi dell’art. 79 del medesimo decreto, con determinazione dirigenziale del 26 luglio 2012 (mecc. 1204228/31), esecutiva dal 6 agosto 2012, è stata autorizzata la stipula del contratto, avvenuta in data 4 ottobre 2012.

I lavori sono stati consegnati in data 12 novembre 2012 con ultimazione prevista il giorno 8 agosto 2013.

In data 13 febbraio 2013, prot. n. 1794, l’Impresa capogruppo Quintino Costruzioni S.p.A. ha comunicato che l’impresa mandante G.M.F. Giannatempo Giuseppe & C. S.n.c. ha avviato, dal mese di gennaio 2013, la procedura di liquidazione volontaria cedendo un ramo di azienda, comprendente la categoria OG 12 (requisito di partecipazione), in favore dell’impresa G.M.F. di Ciccone Luigi S. S.n.c.

Preso atto che i lavori non avevano ancora avuto inizio ed in considerazione del

necessario possesso dei requisiti di cui all'art. 212, D.Lgs 152/2006 per l'inizio degli stessi (venuto meno a seguito della cessione del ramo d'azienda), il Servizio Edilizia Scolastica, con nota del 27 marzo 2013, prot. 3514, indirizzata alla capogruppo, alla mandante ed alla cessionaria del ramo d'azienda, ha provveduto a richiedere le opportune informazioni sulle modalità con le quali sarebbero stati eseguiti i lavori.

Non essendo pervenuta alcuna risposta riguardo alle comunicazioni richieste, il Direttore dei Lavori, con relazione particolareggiata del 17 aprile 2013 redatta ai sensi dell'art. 136, comma 1, D.Lgs. 136/2006, ha constatato il perdurare dell'inadempimento dell'impresa che non aveva ancora dato inizio ai lavori.

Pertanto, con nota del 10 aprile 2013, prot. n. 4019, si è provveduto ad effettuare formale contestazione degli addebiti all'appaltatore ai sensi dell'art. 136, comma 2, D.Lgs. 163/2006, assegnando il termine di legge di quindici giorni per la presentazione delle eventuali controdeduzioni.

Con comunicazione dell'11 aprile 2013, prot. n. 4090, la capogruppo Quintino Costruzioni S.p.A. segnalava di aver avviato formale iter per lo scioglimento di ogni vincolo di A.T.I. ai sensi dall'art. 1454 C.C. e di aver acquistato un ramo d'azienda con qualificazione OG12. Impegnandosi a provvedere all'iscrizione all'Albo Gestione Ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, segnalava infine di poter garantire da sola l'esecuzione dei lavori entro i termini contrattuali.

Con successiva nota del 17 aprile 2013, prot. n. 4336, l'impresa capogruppo comunicava di aver provveduto a presentare richiesta per l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali, di aver formalizzato l'incarico di responsabile tecnico competente in materia di smaltimento beni contenenti amianto e che avrebbe provveduto, successivamente, a formalizzare l'avvenuto scioglimento dell'A.T.I.

A seguito di richiesta di assistenza legale del 22 aprile 2013, prot. 4538, il Servizio Centrale Affari Legali, con parere rilasciato in data 24 maggio 2013, prot. 5892, ha ritenuto non conforme alla legge la possibilità, prospettata dall'impresa capogruppo, di proseguire in proprio l'esecuzione del contratto, previo conseguimento della categoria di qualificazione e scioglimento dell'A.T.I.

Come è stato osservato, l'art. 37, comma 9, D.Lgs. 163/2006, stabilisce il principio di inderogabilità soggettiva della composizione dell'A.T.I. aggiudicataria, fatte salve le specifiche e deroghe di cui ai commi 18 e 19 che, come conferma la giurisprudenza del Consiglio di Stato, hanno natura tassativa e non possono essere oggetto di interpretazione analogica.

Preso atto del parere reso dal Servizio Centrale Affari Legali, il Responsabile del Procedimento, con Relazione del 6 giugno 2013 redatta ai sensi del comma 3, D.Lgs 163/2006, considerato il divieto alla prosecuzione del contratto da parte della sola Impresa Quintino S.p.A., la scadenza a breve del termine contrattuale per la fine dei lavori e constatata la perdurante mancanza dei requisiti richiesti con conseguente incertezza sulla data di inizio delle lavorazioni, ha ritenuto sussistenti le condizioni per procedere alla risoluzione contrattuale per

grave inadempimento ai sensi dell'art. 136, commi 1, 2, 3, D.Lgs. 163/2006.

Si rende pertanto necessario prendere atto, con il presente provvedimento deliberativo, che sussistono le condizioni per procedere alla risoluzione contrattuale per grave inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 136, commi 1, 2, 3, D.Lgs. 163/2006.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di prendere atto, sulla base delle motivazioni espresse in narrativa che qui s'intendono integralmente richiamate, come da Relazione del Responsabile del Procedimento (**all. 1**), che sussistono le condizioni per procedere alla formale risoluzione del contratto con l'A.T.I.: Quintino Costruzioni S.p.A.(capogruppo)/GMF di Giannatempo Giuseppe & C. s.n.c.(mandante), con sede in Collegno (Torino) CAP 10093, via Tunisia n. 3 (Partita IVA 08896090019) per grave inadempimento sull'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 136, commi 1, 2, 3, D.Lgs. 163/2006, aggiudicataria dei lavori di "manutenzione straordinaria per la bonifica e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto in edifici scolastici, anno 2008. Opere di completamento" - procedura negoziata determinazione dirigenziale di autorizzazione stipula del 26 luglio 2012 (mecc. 1204228/31), esecutiva dal 6 agosto 2012;
- 2) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione della risoluzione contrattuale di cui al punto 1, nonché l'attuazione di ogni altro provvedimento conseguente a tutela e nell'interesse dell'Amministrazione;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alle Risorse Educative
Mariagrazia Pellerino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Isabella Quinto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Anna Tironi

Verbale n. 27 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Tommaso Dealessandri

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 22 giugno 2013.